



Campobasso



**Università
e tagli,
la rivolta
dei Rettori**

CAMPBASSO. Ieri conferenza stampa del Rettore e del direttore generale Unimol.

SERVIZIO A PAGINA 5

Università, punti organico e trattamento che discrimina creando atenei buoni e cattivi
Tagli, fronte comune dei Rettori

Penalizzazione e disparità di fondi a scapito degli atenei del sud. Questi i primi nodi in evidenza nel Decreto Ministeriale del 9 agosto 2013 in materia di regole e contingenti delle assunzioni e della distribuzione delle risorse in termini di Punto Organico che, hanno inevitabilmente portato ad una disparità di trattamento delle università. A soffrirne, principalmente gli atenei del meridione, in particolare quello molisano che a ben giudicare dalla situazione geografica e finanziaria non riuscirebbe a competere in nessun modo con il nuovo decreto. Così, ieri mattina, il nuovo Rettore dell'Università degli studi del

Molise prof. Gianmaria Palmieri, ha aperto un primo tavolo di confronto, per chiarire e divulgare iniziative e azioni in merito. Il decreto in questione infatti, dà luogo ad una violazione dei principi costituzionali di uguaglianza, autonomia e sussidiarietà, in quanto gli indicatori utilizzati, basati fra le entrate, complessive delle università e costi fissi, sono di logica molto condizionati dal contesto socio-economico di collocazione delle strutture. Così, di comune accordo il Magnifico Rettore Palmieri, con i Rettori delle Università "Aldo Moro" di Bari, del Politecnico di Bari, dell'Università di Foggia e del Salento intendo-

no avanzare una serie di proposte del decreto con delle mozioni di modifica, in particolare: il ripristino della clausola di salvaguardia per ogni università del 50% il tetto massimo per il turnover, relativamente alle cessazioni di rapporto di lavoro dell'anno precedente; l'emanazio-

ne del decreto ministeriale per fissare il costo standard universitario di formazione per studente; l'incentivazione del FFO per il diritto allo studio; l'introduzione della disposizione relativa alle spese del personale docente e tecnico amministrativo in convenzione col sistema

sanitario nazionale; l'inserimento di un correttivo alla ripartizione delle risorse in rapporto agli indici di deprivazione sociale elaborate dall'Istat. Il Rettore, ha poi esposto la necessità di voler potenziare tutti i servizi dell'ateneo, in particolare modo quelli informatici e mi-

gliorare ulteriormente il menù dei corsi di laurea. Ha in ultimo dichiarato, come la politica del mancato aumento delle tasse dell'Ateneo molisano rispetto a quelle degli altri istituti, sia valutato come indice di scarsità di sviluppo piuttosto che come rilevatore di merito. **S.D.S**



Il Rettore Palmieri e il direttore generale Unimol, Lucchese